

# Dove abita il tempo: l'incontro tra Veronica Gaido e Frette, poesia dell'imperfetto

Un dialogo fatto d'arte e artigianato, tra fotografie che scorrono come pensieri e tessuti che raccontano il silenzio. A Forte dei Marmi, la bellezza si è data appuntamento.

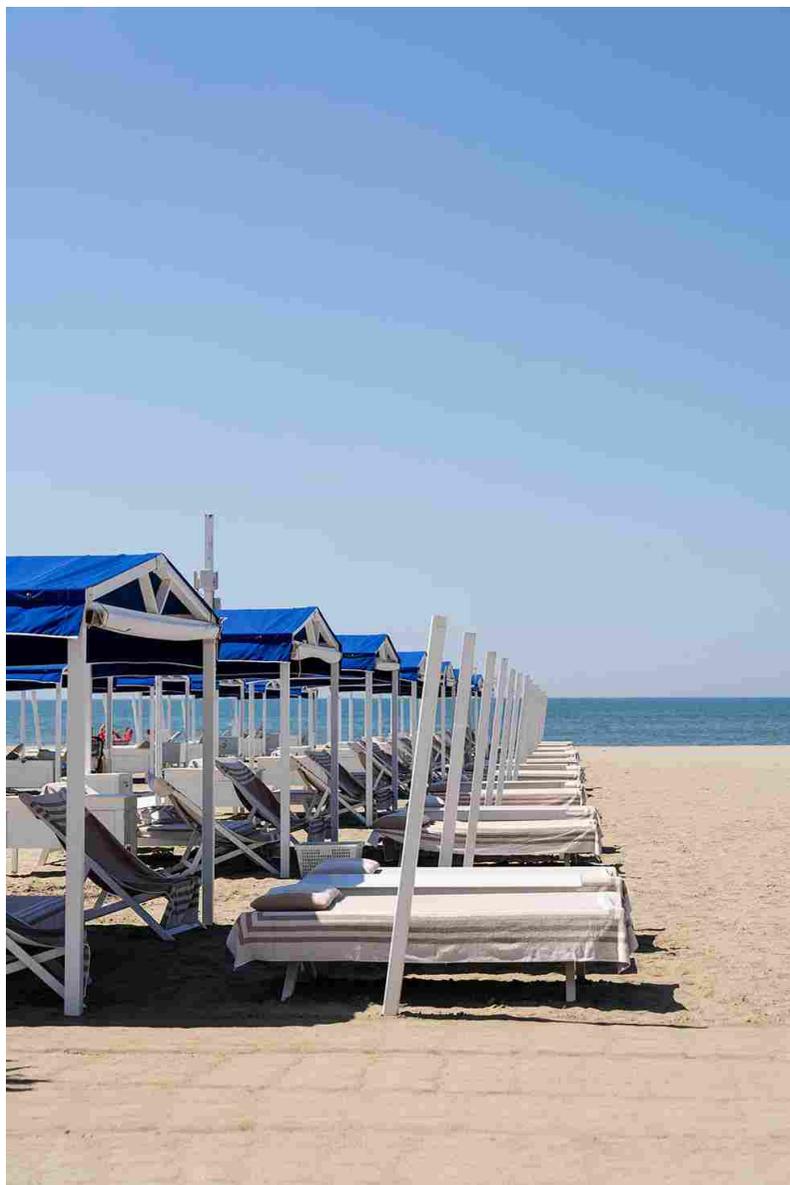
Di Simona Voglino PUBBLICATO: 03/05/2025



COLLEPHOTO

Di **Veronica Gaido** abbiamo amato l'ispirazione, le opere, il sorriso. La filosofa dietro ognuno dei suoi scatti. L'errore come valore portante di una produzione non scontata. La relazione fra immagine statica e fluire del tempo declinata nella lunga esposizione delle fotografie - fra i 3 e i 15 secondi - a restituire immagini calde, vulnerabili ma potenti al tempo stesso.

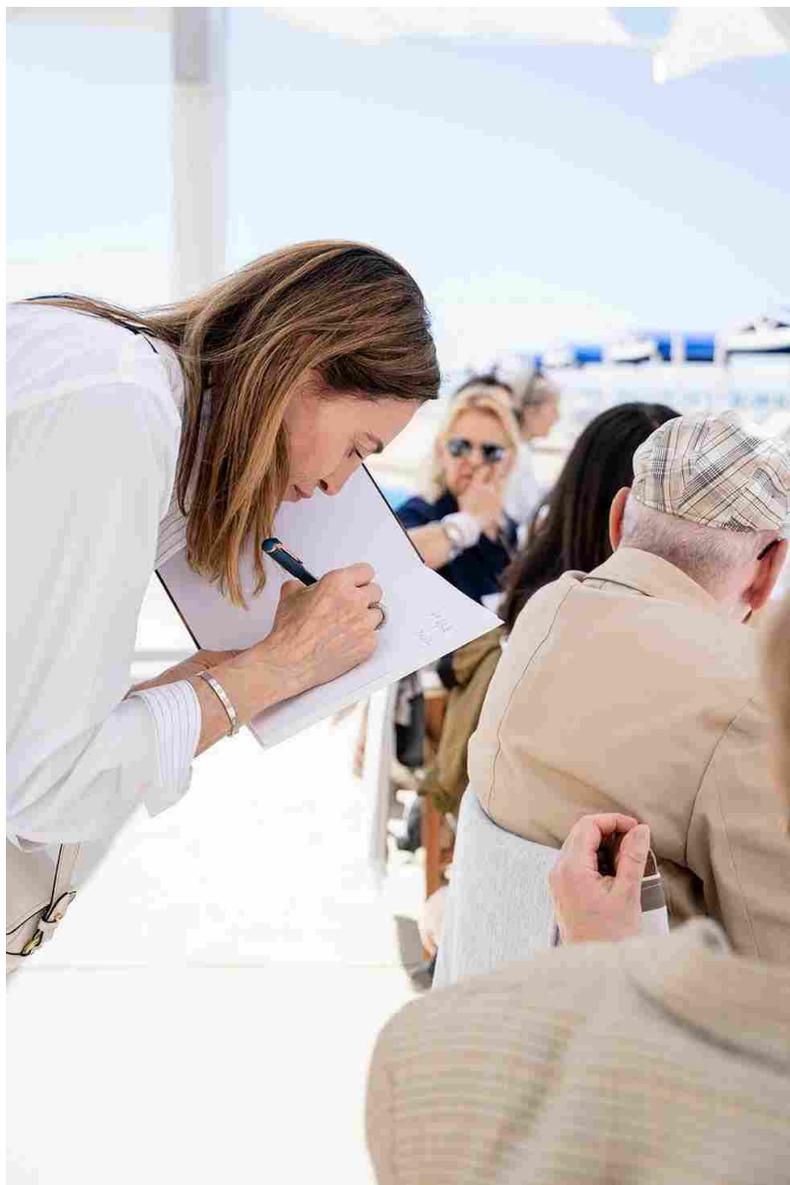
Quella che per molti sarebbe una tecnica da evitare — il rischio di un'immagine mossa, imprecisa — per Veronica è strumento espressivo. “In quei lunghi secondi do vita a quello che ho in testa,” ha spiegato l'artista toscana. **“In quello che normalmente viene considerato un errore, io ho trovato una grande poeticità.** È una sorta di accettazione dell'errore stesso che diventa linguaggio.” **Un'estetica che si nutre d'imperfetto**, dunque, per restituire immagini dense. Di emozione e movimento.



COLLEPHOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

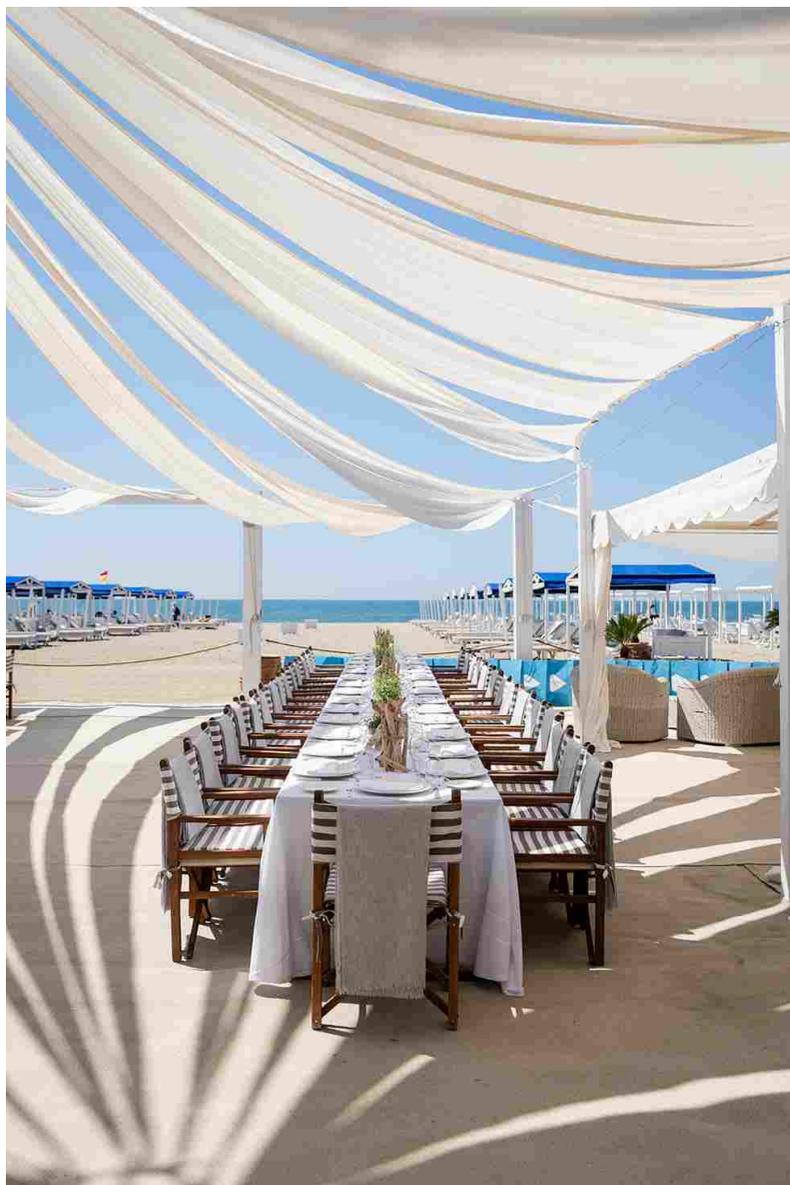
152754



COLLEPHOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754



COLLEPHOTO

Di **Frette**, invece, amiamo - da sempre - l'artigianalità bespoke, la raffinatezza, l'eleganza sussurrata, l'italianità virtuosa che incarna facendosi vessillo di un saper fare sempre più irreperibile.

E forse per questo, non ci ha stupito sapere che l'artista e il brand si fossero incontrati e amati e abbiano voluto celebrarsi a vicenda. Ciascuno per la sua arte.

“Frette ha subito riconosciuto come affine il linguaggio di Veronica”, ha raccontato **Laura Piva**, PR & Communication Project Director del brand. “Anche il nostro lavoro artigianale, nel suo piccolo è arte” ha spiegato durante il pranzo organizzato a **Forte dei Marmi**, baciato da un sole rovente.



COLLEPHOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754



COLLEPHOTO

Così la mostra di Veronica Gaido **Fluire il tempo** (visitabile presso il fortino Umberto I fino al 25 maggio) si è fatta esperienza, e lo storico brand tessile Cicerone. E così la bellezza si è divertita a giocare nel ruolo da protagonista - riuscitissimo - regalando un momento di condivisione preziosa agli invitati di un lunch prelibato sulla sabbia dell'**Augustus Hotel**, gioiello prezioso della costa versiliese, anch'esso simbolo di cura e italianità, fra le poche strutture di una certa hospitality a conduzione ancora orgogliosamente familiare.

#### RELATED STORIES



La storia di Forte dei Marmi in un libro



Arte e hospitality